

**DETERMINAZIONE N. 305 DEL 11/05/2022****OGGETTO: LIQUIDAZIONE PERFORMANCE E INDENNITA' RISULTATO 2021****IL RESPONSABILE DI Direzione Generale****OGGETTO: LIQUIDAZIONE PERFORMANCE E INDENNITA' RISULTATO 2021**

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28.09.2000, avente all'oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

VISTA la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 94 del 15.11.2021 con la quale:

- a. veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica;
- b. venivano impartite le direttive per la gestione delle relazioni sindacali per l'anno 2021;
- c. veniva autorizzato lo stanziamento dell'1,2% del monte salari 1997 a norma dell'art. 67 comma 4 del nuovo c.c.n.l. siglato in data 21 maggio 2018;
- d. veniva autorizzato lo stanziamento di risorse di parte variabile fino alla concorrenza del limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 a norma dell'art. 67 comma 5 lett. b) del c.c.n.l. siglato in data 21 maggio 2018;
- e. Veniva autorizzato lo stanziamento di una somma pari ad € 83.20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. A del CCNL 2018;

VISTO l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 che confermato il blocco alla crescita del fondo risorse decentrate di cui all'art. 1 comma 236 della legge 24 dicembre 2015 n. 208 (a sua volta intervenuto successivamente al limite vigente per il periodo 2010 – 2014 in virtù dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 31 maggio 2010 n. 78) dato atto

- a. che ferma restando la medesima natura delle disposizioni sopra citate quella oggi vigente non impone di adeguare il tetto di spesa alle cessazioni intervenute;
- b. che il limite è definito con riferimento alla consistenza delle risorse dell'anno 2016 anziché 2015;
- c. che alla luce della pronuncia della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 100/PAR/2017 e dell'art. 67 del c.c.n.l. 21 maggio 2018 l'attestazione del rispetto del limite relativo all'anno 2016 deve essere resa avuto riguardo alla sommatoria di:
  - a. fondo risorse decentrate stabili e variabili soggette a monitoraggio pari ad euro 67.690,00;
  - b. somma destinata alla remunerazione della retribuzione di posizione e risultato del personale titolare di posizione organizzativa par ad euro 70.810,00;
  - c. fondo lavoro straordinario (il cui importo è fermo alla somma destinata a tale istituto nell'anno 1999 a norma dell'art. 14 del c.c.n.l. del 1 aprile 1999) 5.590,00;
- d. che pertanto il limite da rispettare è pari ad euro 144.225,00 con possibilità di trasferimento di somme da un fondo all'altro – ferma restando ad oggi l'impossibilità di aumentare il fondo per il lavoro straordinario (che può essere soltanto ridotto);

VISTO l'art. 67 comma 1 del c.c.n.l. siglato in data 21 maggio 2018 a norma del quale le risorse stabili sono quantificate in un unico importo ed aggiornate annualmente secondo le indicazioni rese nel successivo comma 2 e comma 5 lett. a) della medesima disposizione;



VISTO l'art. 67 comma 3 Del c.c.n.l. siglato in data 21 maggio 2018 a norma del quale le risorse variabili, connotate dal carattere della eventualità e variabilità, devono essere quantificate di anno in anno alla luce delle indicazioni rese nei successivi commi 4 e 5 lett. b) della medesima disposizione;

VISTA la determinazione n. 747 del 21.11.2018 con la quale sono stati determinati in euro 2.138,10 i differenziali da portare ad integrazione del fondo risorse decentrate a norma dell'art. 67 comma 2 lett. b) del c.c.n.l. 21 maggio 2018 e dato atto che con deliberazione della Sezione Centrale Autonomie n. 19/PSEZAUT/2018 è stato definitivamente chiarito le risorse stanziare a norma dell'art. 67 comma 2 lett. b) (differenziali PEO) trovano collocazione al di fuori del perimetro delle risorse soggette a monitoraggio di cui al citato art. 23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

VISTA la determina n. 559/2021 di costituzione del fondo per l'anno 2021;

VISTO che a seguito di accordi sindacali sono state approvata la cifra a disposizione per tale istituto pari ad € 3.300 circa e la metodologia per l'assegnazione delle progressioni orizzontali basata sui seguenti criteri:

- media punteggi valutazione degli ultimi tre anni (2018/2019/2020);
- precedenza ai dipendenti che non hanno mai effettuato progressioni economiche dalla assunzione;

VISTA la determina n. 41/2022 di liquidazione delle sopra citate progressioni e di approvazione specifiche responsabilità 2021;

VISTO CHE il Nucleo di Valutazione Dr.ssa Francesca Cavallucci, sentiti l'ex Direttore Dr. Delio Folzani e il Direttore Giuseppe Vignali, ha elaborato le valutazioni delle PO 2021 utile per la liquidazione delle Indennità di risultato 2021;

CHE le PO hanno valutato le prestazioni dei collaboratori non PO;

CHE utilizzando il vigente regolamento di pesatura interno sono emersi compensi relativi alla performance e Indennità di Risultato 2021 come da tabella allegata alla presente determina e che è necessario procedere alla liquidazione di tali importi;

VISTO che ai sensi dell'art. 69 del CCNL 2018 sono stati individuati due dipendenti a cui erogare la maggiorazione prevista del 30%: Gandolfi e Fior;

#### DETERMINA

DI APPROVARE la tabella allegata al presente atto di liquidazione performance e Indennità di Risultato 2021;

DI DARE ATTO che la somma sopra citata trova copertura nei seguenti capitoli:

1. capitolo 1025/2021 "*fondo produttività*";
2. capitolo 1030/2021 "*posizioni organizzative*";

DI DARE ATTO che la presente determina va inserita nel registro delle determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio.

**PARCHI  
DEL  
DUCATO**



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la  
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

*Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est  
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)*

Il Direttore Generale  
VIGNALI GIUSEPPE / InfoCamere S.C.p.A.  
*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*